



Comunità energeticamente sostenibili: una panoramica dei progetti finanziati

Nell'ultima newsletter del 2009 riportiamo una rassegna di progetti di comunità energeticamente sostenibili già finanziati dalla Commissione Europea. Poiché la prossima call uscirà nei primi mesi del 2010, tale rassegna può essere utile per sviluppare qualche nuova idea progettuale. Un elenco completo dei progetti è consultabile nel sito web:

http://ec.europa.eu/energy/intelligent/projects/index_en.htm



WISE-PLANS: Co-operation between Communities for Energy Action Plans

Il progetto rientra nel programma comunitario "EIE - Energia Intelligente per

l'Europa", programma pluriennale volto a favorire lo sviluppo sostenibile in ambito energetico.

"WISE-PLANS" è finalizzato a promuovere l'utilizzo intelligente delle risorse energetiche attraverso la realizzazione di Piani d'azione energetici sostenibili nelle Comunità partecipanti di quattro Paesi membri: Galles, Italia, Svezia e Spagna. Le Comunità coinvolte presentano volutamente caratteristiche differenti, sia per quanto riguarda gli aspetti territoriali (parchi naturali, aree urbane, regioni marine, ecc.) che per quelli prettamente tecnologici legati all'utilizzo, produzione e distribuzione dell'energia. I Piani d'azione definiscono le azioni che dovranno essere intraprese dalle Comunità al fine di ridurre i consumi dei combustibili fossili approssimativamente del 5% nei prossimi anni.

RISULTATI ATTESI

Il risultato atteso principale del progetto WISE-PLANS è la promozione delle comunità energetiche sostenibili in quattro stati membri dell'Unione Europea tramite la preparazione di piani d'azione per l'energia sostenibile locali, che si sono basati su un'accurata analisi di tutte le problematiche rilevanti in tutte le comunità esaminate, la cooperazione tra i partner per creare metodologie comuni e imparare vicendevolmente dalle conoscenze ed esperienze altrui. La creazione di piani di azione ufficiali dà alle comunità individuate l'impeto necessario per affrontare i loro problemi energetici e conseguentemente trasformarli in opportunità per un miglioramento sociale ed ambientale. I piani di azione energetica sono stati condivisi con la società civile della comunità locale ed sono stati adottati ufficialmente dalle autorità locali coinvolte. Ogni comunità locale intende promuoverli presso le varie

Indice

- Comunità energeticamente sostenibili.....pag 1
- Wiseplanspag 1
- RERINA.pag 2
- Settimana Europea dell'Energia Sostenibilepag 3
- Elettricità verde: la Commissione deferisce l'Italia alla Corte di giustiziapag 4
- La Puglia 1^ Regione per Fotovoltaico installato.....pag 4
- GSE, la nuova procedura per le convenzioni del Conto Energia.....pag 4
- Dal Governo 250 mln di euro per le imprese del Sud Italia.....pag 5
- Come usufruire del servizio di Help Desk a Bruxellespag 5
- Come richiedere appuntamenti allo Sportello Energia di Baripag 5

municipalità affinché esse si orientino ad adottare piani energetici e programmi che derivano dal piano d'azione per l'energia sostenibile sviluppato e replicare possibilmente le azioni in questo presentate.

Gli impatti potenziali del progetto includono: (a) Marcata accelerazione dei miglioramenti nel risparmio energetico e sostituzione dei combustibili fossili con combustibili rinnovabili, con conseguente riduzione nelle emissioni di CO2 fossile nelle aree di progetto. (b) Riduzione della dipendenza da combustibili importati. (c) Ripetizione di questi benefici in altre aree raggiunte dal programma di disseminazione. In particolare, riguardo la ripetibilità dei benefici in altre comunità, ci si aspetta che alcune autorità locali in ogni Stato membro coinvolte nel progetto e possibilmente anche in altri Stati membri lancino iniziative sull'energia sostenibile e rispettivamente sviluppino piani d'azione per l'energia sostenibile facendo riferimento ai piani e alle linee guida già prodotte tramite questo progetto.

www.wiseplans.eu



RERINA: Integrazione delle Tecnologie Energetiche Rinnovabili nelle Aree Rurali e Insulari.

Il progetto riguarda lo studio e la classificazione delle Aree Insulari Europee in relazione al loro potenziale per implementare le applicazioni di Fonti di Energie Rinnovabili (RES).

Lo sviluppo e l'applicazione di un approccio metodologico integrato per lo sviluppo di Comunità Energetiche Sostenibili (SEC) nelle isole e nelle aree ecologicamente sensibili è una priorità al fine di supportare la crescita della quota di rinnovabili nel mix energetico e l'implementazione di parecchie iniziative Europee e della legislazione in materia di energia, ambiente e sviluppo sostenibile nella Comunità Europea.

Il progetto vuole supportare:

- Lo sviluppo di una tipologia delle Aree Insulari Europee, che sarà uno strumento utile per i ricercatori, i decisori politici, i pianificatori locali e i cittadini al fine di identificare i requisiti che le tecnologie energetiche rinnovabili devono conseguire al fine di soddisfare i fabbisogni di ogni specifica area insulare.
- L'identificazione delle "best-practice" ed il trasferimento del know how in merito alle applicazioni energetiche all'interno di diverse aree insulari.

L'approccio di sviluppo dei Piani Energetici Sostenibili (SEP) sarà applicato a tre aree ecologicamente sensibili: Cipro, Creta e Sardegna, che:

- hanno già una sostanziale esperienza nello sviluppo delle rinnovabili,
- hanno un ambiente naturale molto bello con diverse aree ecologicamente sensibili e geograficamente isolate,
- hanno una grande stagionalità nella richiesta di energia a causa del turismo,
- non sono connesse alla rete energetica della terra (se aree insulari), e
- hanno un sostanziale potenziale di Rinnovabili.

I risultati finali attesi del progetto RERINA possono essere sintetizzati come segue:

- un approccio integrato in grado di supportare i decisori delle comunità isole a sviluppare ed implementare efficaci Piani Energeticamente Sostenibili,
- una Guida Pratica per i pianificatori SEC,
- una tipologia delle tecnologie RES da usarsi,
- una tipologia delle isole e delle aree ecologicamente sensibili Europee,
- conclusioni circa i problemi potenziali e gli ostacoli per implementare un SEP,
- informazione sul grado di maturità delle comunità in materia di risparmio energetico e protezione ambientale,
- conclusioni sul potenziale esistente per lo sviluppo di SEC nelle isole Europee,
- visione per decisori politici dei temi che devono essere considerati al fine di sviluppare una politica di successo per lo sviluppo di SEC nelle isole e nelle aree ecologicamente sensibili,
- linee guida, materiale e consigli su come organizzare e sviluppare convegni di conoscenza e formazione per lo sviluppo di RES e SEC,
- un piano di disseminazione per la campagna di conoscenza nelle Isole Europee,
- una conferenza Europea su SEC.

Il progetto RERINA è iniziato nel gennaio 2006 con una durata di 24 mesi. E' stato co-finanziato dal Programma Energia Intelligente della Commissione Europea

Il sito web del progetto è : www.rerina.net

Settimana Europea dell'Energia Sostenibile 22 - 26 Marzo 2010



Da Lunedì 22 a Venerdì 26 Marzo 2010, la 4a edizione della Settimana Europea dell'Energia Sostenibile (EUSEW 2010) si svolgerà a Bruxelles e in altre grandi città di tutta Europa.

Nell'ambito della "Sustainable Energy Europe Campaign", un'iniziativa della Commissione europea gestita dall'Agenzia esecutiva per la competitività e l'innovazione (EACI), la Settimana Europea dell'Energia Sostenibile è l'evento cardine in Europa sulle questioni energetiche. Il focus di quest'anno è EUSEW sulle città d'Europa e dei loro sforzi nella lotta contro il cambiamento climatico.

Per informazioni visitare il sito web www.sustenergy.org oppure contattare la Segreteria EUSEW's, +32 2 3335952, e-mail: eusew@sustenergy.org

Elettricità verde: la Commissione deferisce l'Italia alla Corte di giustizia

La Commissione europea ha deciso in data 20 Novembre 2009 di procedere contro l'Italia per il mancato riconoscimento di alcune garanzie di origine rilasciate da altri Stati membri dell'UE come previsto dalla direttiva UE sull'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili¹, che fa obbligo agli Stati membri di introdurre un sistema di garanzie di origine e di riconoscere quelle degli altri Stati membri.

In Italia vige il sistema dei "certificati verdi" in base al quale i fornitori di energia elettrica hanno l'obbligo di detenere - per una determinata quota della loro energia elettrica - certificati verdi a riprova del fatto che l'energia elettrica proviene da fonti energetiche rinnovabili. I fornitori che importano energia elettrica possono essere esonerati da tale obbligo se sono in possesso di prove, rilasciate da altri Stati membri, del fatto che l'energia elettrica proviene da fonti energetiche rinnovabili.

Diverse società si sono lamentate del fatto che l'Italia ha negato il riconoscimento delle garanzie di origine rilasciate da Francia, Grecia e Slovenia per quanto riguarda l'energia elettrica rinnovabile prodotta nel 2005. Dopo aver indagato in merito, la Commissione è giunta alla conclusione che il rifiuto delle autorità italiane di riconoscere le garanzie di origine per l'energia elettrica prodotta nel 2005 è ingiustificato. L'Italia ha pertanto violato l'articolo 5, paragrafo 4, della direttiva⁽¹⁾.

Secondo l'Italia gli Stati membri di cui trattasi non hanno applicato integralmente i rispettivi regimi delle garanzie di origine, le quali non possono quindi essere considerate affidabili. Di conseguenza gli importatori italiani di energia elettrica non hanno potuto utilizzare le garanzie di origine che avevano acquistato nel 2005 e sono stati costretti ad acquistare certificati verdi italiani.

Secondo la Commissione le autorità italiane non sono riuscite a dimostrare che nel 2005 le garanzie di origine degli altri Stati membri fossero necessariamente meno affidabili. Poiché erano essenzialmente equivalenti ai precedenti regimi di certificazione accettati dalle autorità italiane fino al 2005, il rifiuto di riconoscere le garanzie di origine non appare giustificato.

⁽¹⁾ Direttiva 2001/77/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 settembre 2001, sulla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità, GU L 283, del 27.10.2001, pag. 33.

La Puglia 1^ Regione per fotovoltaico installato

Dai dati pubblicati dal GSE al 31/12/2009, la Regione che ha installato la **potenza maggiore** è la **Puglia** con oltre 103 MW, seguita dalla Lombardia (94 MW) e dall'Emilia Romagna (71 MW) . **In Italia 900 MW fotovoltaici** totali risultano installati al 31 dicembre 2009 e incentivati con il conto energia.

GSE, la nuova procedura per le convenzioni del Conto Energia

Dall'11 gennaio si attiva una nuova procedura per la stipula delle convenzioni di impianti fotovoltaici in Conto Energia che dovrebbe agevolare l'iter burocratico.

A decorrere dal giorno 11 gennaio 2010 il GSE adotterà una nuova procedura di formalizzazione e sottoscrizione delle **Convenzioni in Conto Energia** al fine di agevolare ulteriormente l'iter burocratico di concessione dell'incentivo previsto ai sensi del D.M. 28 luglio 2005, D.M. 6 febbraio 2006 e D.M. 19 febbraio 2007.

Dal Governo 250 mln di euro per le imprese del Sud Italia

Più innovazione e green economy alle PMI del Sud Italia. Il Ministro dello sviluppo economico (comunicato del 3/1/2010) ha stanziato 250 milioni di euro da destinare alle piccole e medie imprese italiane per investimenti in ricerca, innovazione ed energie rinnovabili. Presto sarà pubblicato il bando dal Ministero.

La recente Direttiva 2009/28/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 aprile 2009 , sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE dovrà essere recepita dallo Stato italiano entro il 5/12/2010.

Vi ricordiamo che potete usufruire gratuitamente del servizio di Help desk a Bruxelles

Le imprese che ricevono questa newsletter possono usufruire del servizio di Helpdesk a Bruxelles, che consiste sia in consulenza telefonica o in videoconferenza. Per una consulenza telefonica potete inviare la richiesta via mail a: sportelloenergia.puglia.bruux@telenet.be , indicando la vostra email e un numero di telefono fisso in Italia dove potete essere richiamati: verrete contattati di norma entro due giorni lavorativi dalla Vs. richiesta, anche in videoconferenza se utilizzate il programma gratuito Skype.

Vi ricordiamo che potete richiedere un appuntamento presso lo Sportello Energia di Bari

Eventuali quesiti possono essere inviati per e-mail a: sportelloenergia@aicai.it, indicando la vostra email e un numero di telefono fisso.

L'help desk presso lo Sportello Energia – via Emanuele Mola, 19 – 70121 Bari riceve su appuntamento il martedì ed il giovedì dalle ore 15.30 alle ore 17.30.

(Responsabili ing. Salvatore Adamo – dott. Antonio Stragapede)

CONTATTI:

HELP DESK BRUXELLES

E-mail:
sportelloenergia.puglia.bruux@telenet.be
Tel . 0032 497794867

SPORTELLLO ENERGIA

BARI
E-mail:
sportelloenergia@aicai.it
Tel . 0039 0802174592